

» montuosa; ma meno ingombrata questa; la prima rimira Tramon-
 » tana ed Ostro la seconda. Nella seconda alla parte orientale verso la
 » Jonia giace la città. Sembra figura quasi di quadrato irregolare
 » e stendesi un miglio incirca; li due lati rivolti a Ponente e Mezzodi
 » dominano il borgo: quello a Tramontana è bagnato dal mare e
 » l'altro a Scilocco guarda il porto da catena, che formato dalla
 » natura e perfezionato dall' arte con due moli raccogliere può qua-
 » ranta e più galee, ma scavato, come anticamente, in sè stesso chiu-
 » derebbe una grande armata. È circondata con fossa larga, pro-
 » fonda e adacquata dal mare, che vi scorre per entro il porto. Havea
 » cinque torrioni, incapaci però (eccettuato il maggiore) a rice-
 » vere cannone grosso per mancamento di spazio, necessario a' pa-
 » rapetti ed alla sua rinculata. Il circuito di fuori in molte contrade
 » diviso, se bene ricche di edifizii all' uso italico di marmo costrutti
 » e di abitatori per civiltà e per numero distinti, non essendo cinto
 » di muraglia nè avendo altro riparo che frequenti torri per sal-
 » varsi dagl' insulti de' pirati, borgo propriamente s' appella. In esso
 » si vedevano le cattedrali de' due riti, greco e latino, per i quali
 » v' erano il vescovo destinato dal sommo pontefice ed il metropo-
 » lita greco dal patriarca di Costantinopoli, aperti anche a rinforzo
 » del cattolichismo quattro tempj de' regolari, cioè, gesuiti, dome-
 » nicani, capuccini e riformati di san Francesco. Nella città i cristiani
 » già albergavano; ma tentatane la sorpresa da cinque galee di Fio-
 » renza la notte di cinque maggio 1599. furono per vano sospetto
 » d'intelligenza discacciati ed obbligati a fermare il domicilio nel
 » borgo. L' isola gira meglio di cento miglia e contiene cento mila
 » anime quasi tutte de' greci, latini poco più di tre mila, e qualche
 » migliaio di turchi. »

Zeno, all' indomani, ch' era il dì 8 settembre, sbarcò senza dif-
 ficoltà le sue truppe al capo di sant' Elena, e le stabilì su quell' al-
 tezza, che domina la piazza, la quale era presidiata da due mila uo-
 mini, sotto il comando di Cussein pascià. Appena avvicinati al
 borgo fu visitato dai due vescovi, greco e latino, i quali gli promisero